

LE ISTITUZIONI DELLA CIRCOSCRIZIONE SALUTO DEL PRESIDENTE

Per quest'anno Trento è la Capitale Europea del Volontariato. Ormai lo abbiamo sentito parecchie volte e tante sono le iniziative per promuovere e rinnovare quel volontariato che nella realtà dei fatti viviamo e pratichiamo ogni giorno. Quest'anno è quindi un riconoscimento e un rafforzamento di quello che facciamo da sempre, perché siamo cresciuti con un insegnamento di prenderci cura di qualcuno o di qualcosa.

Ringrazio a nome del Consiglio Circostrizionale tutte le persone che si dedicano con passione e determinazione al volontariato: con il proprio impegno svolgono importanti e diffuse attività a servizio degli altri anche sul nostro territorio circostrizionale, dando valore al senso di comunità.

Occasione per mostrare e rendersi conto di quanto succede nelle attività portate avanti dalle varie realtà di associazioni, gruppi, cittadini, scuole è stato giovedì 21 marzo la giornata in cui abbiamo potuto incontrare il Sindaco Franco Ianeselli: desidero ringraziare sinceramente tutte le persone che hanno organizzato e che sono intervenute negli incontri. È stata un'importante giornata per il Sindaco e per noi tutti perché abbiamo avuto un'occasione di scambio e confronto per mostrare ciò che si fa e ciò di cui c'è bisogno. Nell'intenso programma della giornata ci sono stati tanti incontri che hanno rappresentato solo una parte delle realtà che vivono e operano sul territorio. È comunque stata una giornata di scoperte e conferme della dedizione appassionata e convinta di tante persone che dedicano il proprio tempo in valori in cui credono e che desiderano diffondere.

La Circostrizione, consapevole delle difficoltà che ci sono, cerca per quanto possibile di essere al fianco di queste persone per sostenerle aiutarle a compiere ciò in cui credono. Spesso si sente parlare dei problemi e delle difficoltà che incontrano le Circostrizioni a svolgere il proprio ruolo. Anche in San Giuseppe Santa Chiara ci sono stati difficoltà e cambiamenti, ma lo spirito è sempre stato di guardare avanti e di capire cosa si può migliorare e magari rinnovare con nuove proposte. Forse il ruolo della Circostrizione non potrà essere più quello di un tempo, con uno sportello sempre aperto con personale ad erogare servizi decentrati, una Circostrizione a cui chiedere e il cittadino è come uno spettatore. E se fosse da cambiare punto di vista? In cui cittadini e circostrizione sono dalla stessa parte e propongono, stimolano insieme l'amministrazione centrale e che aiutano l'amministrazione stessa a fornire quei servizi di cui in cittadino ha bisogno ma che il solo Comune non è più in grado di dare? Trento Capitale Europea del Volontariato potrebbe dare lo stimolo ad una collaborazione tra cittadini e circostrizione in cui risorse umane e amministrative si uniscono e si aiutano e si mettono in gioco per il bene comune, contribuendo insieme per dare quel completamento laddove il Comune non riesce ad arrivare. Cittadini attivi che partecipano e costruiscono insieme la comunità in cui vivono.

MARIANO FERRARI

Presidente della Circostrizione San Giuseppe Santa Chiara

IL SINDACO IANESELLI IN VISITA AGLI ARBITRI DI TRENTO

Giovedì 21 marzo, il sindaco di Trento, Franco Ianeselli, durante la sua visita alle associazioni della Circostrizione San Giuseppe Santa Chiara, assieme all'assessore ai lavori pubblici, Italo Gilmozzi, è passato a trovare gli associati dalla Sezione dell'Associazione Italiana Arbitri di Trento, presso la loro sede, situata in Via Buccella. Alla presenza del presidente sezionale Francesco Scifo, di Matteo Dallapiccola – associato e presidente della Commissione cultura, sport e politiche giovanili della Circostrizione – e di una delegazione di giovani arbitri, l'incontro è stata l'occasione per far conoscere al primo cittadino trentino il mondo arbitrale e tutte le attività ad esso connesse, sia tec-

niche, che associative.

Ianeselli ha percorso, attraverso le foto storiche che tappezzano le pareti della sede, la storia della Sezione AIA di Trento, presente in città e in provincia da ben novant'anni, dimostrandosi particolarmente affascinato da una figura così complicata e carica di grandi responsabilità, come quello dell'arbitro. Una figura che ogni fine settimana, un gran numero di ragazzi e ragazze, rivestono sui campi di Calcio a 11 e Futsal del Trentino, accomunati da una grande passione per il calcio, accompagnati nella loro formazione e crescita dagli altri associati con maggiore esperienza, come gli osservatori. La Sezione diventa, per molti di loro, un

vero e proprio punto di riferimento, anche e soprattutto per i numerosi studenti universitari fuori sede che si iscrivono al corso arbitri (l'età media degli iscritti dell'ultimo corso è stata pari a 20 anni) per cui l'ambiente associativo diviene quasi una seconda famiglia, al di fuori della mera attività arbitrale. È questo un aspetto che ha particolarmente colpito il primo cittadino trentino, che si è inoltre interessato ai numeri della Sezione: una realtà, come si diceva, storica, che conta più di 170 associati, di varie età, dai più anziani (ex arbitri, che poi intraprendono la strada di osservatori arbitrali), ai più giovani, appena quattordicenni. Vengono designate, ogni stagione, centinaia di gare, dalle categorie del settore giovanile e scolastico, a quelle dilettantistiche. Agli associati, oltre alle varie riunioni tecniche settimanali di aggiornamento e approfondimento, viene anche data la possibilità di avere a disposizione, a titolo interamente gratuito, due volte a settimana, un Polo di allenamento presso il Campo sportivo "Trentinello" a Trento.

Al termine della visita, il sindaco è stato omaggiato, dai giovani arbitri presenti, con gli "attrezzi del mestiere": taccuino, cartellini e una divisa ufficiale.



NELL'IMMAGINE, IL CONSIGLIERE DALLA-PICCOLA, IL SINDACO IANESELLI E IL PRESIDENTE SCIFO. FOTO DI SARA DEL NEGRO

Un incontro, dunque, che ha permesso a Ianeselli di scoprire il mondo arbitrale trentino, una dimensione viva e presente, centro di crescita e confronto per tanti ragazzi trentini e non, che scelgono di cimentarsi in un'attività tutt'altro che semplice e scontata, che diventa veicolo, al contempo, di grandi soddisfazioni personali e di rapporti umani duraturi.

EMANUELE ARTURO SACQUEGNA

LA NUOVA COMMISSIONE INFORMAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO



Alla fine del 2023 in Circostrizione c'è stato un cambio alla guida della commissione che si occupa di informazione, vigilanza e controllo, che finora si è anche occupata di seguire i contenuti e la forma grafica del giornalino circostrizionale Trento Notizie – San Giuseppe Santa Chiara: al posto del dimissionario Cristiano Caracristi è subentrato il sottoscritto Gianni Festini Brosa. Come nuovo presidente ho ritenuto importante dare una ripartenza al lavoro della commissione, e quindi della redazione del giornalino, con una nuova visione di contenuti per questo ultimo anno e mezzo di legislatura. Nelle prime riunioni del 2024, la Commissione ha quindi valutato nuove opzioni per le rubriche del giornalino, partendo dall'importanza di dare sempre più informazioni utili alla cittadinanza; per questo in questo giornalino trovate alle pagine 4 e 5 la rubrica: "Conosci la tua circostrizione", con dati e notizie sui quartieri che la compongono. In questo numero di Trento Notizie parleremo dei quartieri di San Pio X e sulla zona di via Grazioli con approfondimenti per conoscere meglio il nostro territorio. Nei prossimi numeri proseguiremo con gli altri quartieri.

Nelle pagine istituzionali che state leggendo, con il saluto del Presidente della Circostrizione e del nuovo presidente della Commissione, abbiamo dedicato uno spazio alla visita del Sindaco nella Circostrizione. Sempre per conoscere le realtà della nostra Circostrizione, in collaborazione con i nostri rappresentanti nei Comitati di Gestione, vi presentiamo la Scuola equiparata dell'Infanzia "Virginia De Panizza", nota come scuola delle Canossiane e la Scuola d'infanzia di Maso Ginocchio.

Altri articoli riguarderanno le nuove iniziative del Comune in città che coinvolgono il territorio della Circostrizione, nonché le attività del Controllo del Vicinato, che iniziano a diffondersi anche nella nostra Circostrizione.

Le pagine centrali poi, contengono una speciale rubrica dedicata alla famiglia, contenente anche alcuni giochi per i bambini, indovinelli con domande sulla Circostrizione e notizie utili per il prossimo semestre.

Nell'ultima pagina è infine stato inserito uno spazio per le utilità per i cittadini con le informazioni sulla tempistica della pulizia strade, nonché la presentazione delle APP predisposte dal Comune, da poter utilizzare quale guida ai servizi utili per la popolazione.

Con lo spirito di darvi un'informazione sempre più utile, vi auguro buona lettura!!

GIANNI FESTINI BROSA

Presidente commissione Informazione, vigilanza e controllo

CONOSCI LA CIRCOSCRIZIONE - I NOSTRI QUARTIERI

Per approfondire la conoscenza del territorio, vi vogliamo raccontare ogni volta la storia dei quartieri della Circoscrizione; in questa edizione trovate un approfondimento sul quartiere di San Pio X e uno sulla zona di via Grazioli.

QUARTIERE SAN PIO X

Il quartiere di San Pio X è nato e si è sviluppato rapidamente a partire dagli anni '50.

Prima di allora, l'area era caratterizzata da campi di mais, vecchie fortificazioni e alcuni edifici.

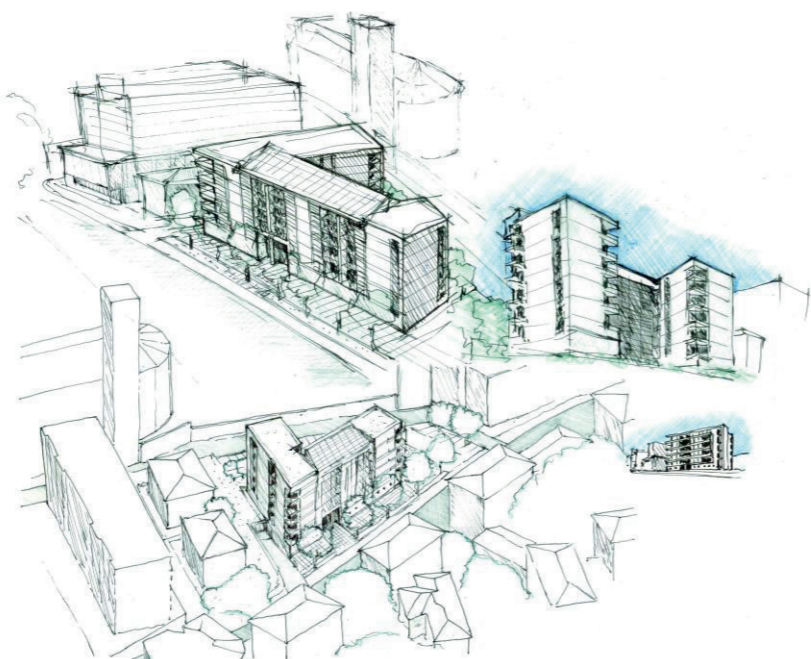
Il quartiere prende nome dall'omonima chiesa e dalla via principale che dal cuore della Circoscrizione porta verso sud.

Oggi il quartiere si sta trasformando da zona popolare a quartiere di qualità, attraverso il rinnovo delle strutture.

Al suo interno, tuttavia, rimangono alcune questioni da risolvere, come l'edificio ITEA chiamato "la nave" passato da elemento di richiamo, anche per le attività commerciali inserite, ad ecomostro.

Più volte è stato sollecitato dalla circoscrizione una discussione sul suo destino, in modo che possa tornare ad esser un punto di riferimento in positivo per il quartiere. L'anno scorso ITEA ha presentato il progetto di riqualificazione che porterà alla realizzazione di 36 nuovi alloggi di cui vi presentiamo il progetto.

PROGETTO ITEA PER LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEI VOLUMI OGGI OCCUPATI DALL'EDIFICIO LA NAVE.



VIA GRAZIOLI E LA BUSA

La via Grazioli, che collega in linea diretta il centro città con la collina, è una via elegante e borghese costruita nell'Ottocento e termina a est davanti al complesso del Convento dei Frati francescani e della chiesa di San Bernardino.

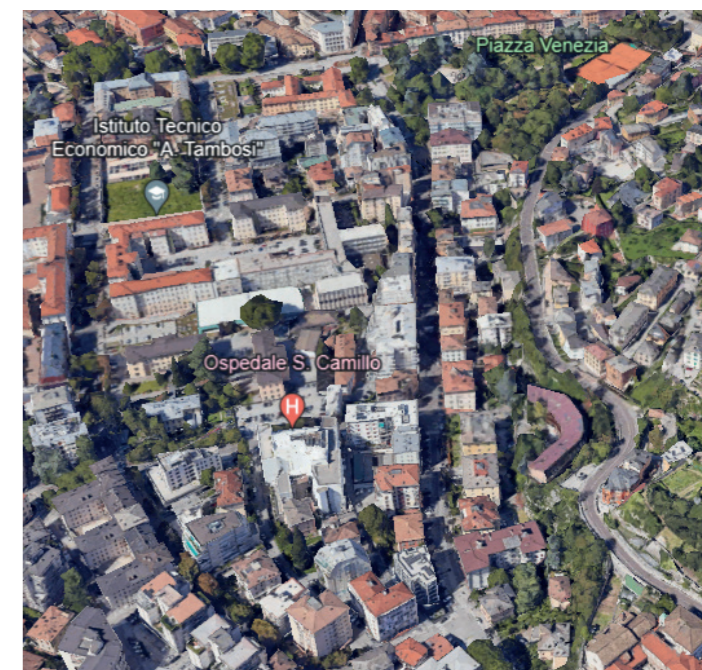
Lungo la via scorre, intubata sottoterra, la Roggia Grande, corso d'acqua che partendo dalla Fersina scende attraverso il piccolo quartiere della Busa, via Grazioli, via Roggia Grande per poi passare in Piazza Duomo e raggiungere l'Adige.

Via Grazioli prende nome da don Giuseppe Grazioli, presbitero e agronomo, nato a Lavis nel 1808; nella sua vita si dedicò alla bachicoltura, viaggiando per il mondo in cerca di semi di gelso adatti al Trentino.



La Busa è il più piccolo rione di Trento e uno dei più antichi, compreso fra la Fersina, la Statale della Val Sugana e la vasta mole del convento dei frati francescani e della chiesa di san Bernardino. Si tratta di un piccolo mondo abitato da famiglie operose (i "Busarò") che sfruttavano l'acqua della Roggia Grande, rimasto scollegato dalla città fino alla creazione di via Grazioli.

La Roggia Grande, intanto, di cui si vede solo un piccolissimo tratto alla fine di via Grazioli, alimentava «le macine di 8 mulini nella via omonima, e di 5 entro la cinta delle mura. L'acqua della gora faceva girare inoltre le ruote di un lanificio, quelle di due mulini del sommacco, di una segheria, di tre officine di ferrai con maglio, di due pastifici, del tamburo della conceria Tonini, la ruota sollevatrice che portava acqua ai bagni Cristelotti nella via della Ruota [attuale via Galilei] e per le macine della baritina in piazza della Portela». (Rizzi, G., 1979. Passeggiate trentine. Milano: Ancora.)



CIRCOSCRIZIONE IN FAMIGLIA

L'ufficio studi e statistica del Comune di Trento ci presenta la nostra Circoscrizione in modo particolare, assegnando diversi numeri e caratteristiche. Impariamo a conoscerli e comprenderli.

S. GIUSEPPE – S. CHIARA Territorio

Superficie 307,33 ettari - Densità 56,88 abitanti per ettaro

PARCHI E GIARDINI PER L'ESTATE

La Circoscrizione C11 ha sul suo territorio ben 9 parchi e giardini con disponibili attrezzature per lo sport e l'attività fisica all'aria aperta.

1	Giardino Aleksandr Isaevič Solženicyn (Ex Giardino Santa Chiara)
2	Giardino di Maso Ginocchio
3	Giardino Fratelli Bernardi (Lungofersina)
4	Passeggiata Roste Adige e Adigetto
5	Giardino Maso Smalz
6	Parco Fratelli Michelin o delle Albere
7	Giardino Meteorologico (del tempo che gira e ritorna)
8	Giardino Ex caserme Duca D'Aosta
9	Giardino Piazza Venezia

Per le attività promosse dal Comune di Trento nei parchi potete consultare il sito:

<https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Sport/Progetti-e-iniziative/Sport-nel-Verde>



AL VIA IL PROGETTO DI ACCOMPAGNAMENTO DIGITALE PRESSO LA SEDE DELLA CIRCOSCRIZIONE SAN GIUSEPPE SANTA CHIARA

Anche la nostra Circoscrizione ha la fortuna di avere al suo interno molte realtà che svolgono iniziative di volontariato rivolte a diverse fasce di età, da quelle ormai consolidate negli anni a quelle più recenti o che partiranno a breve: dal mese di luglio, grazie alla disponibilità

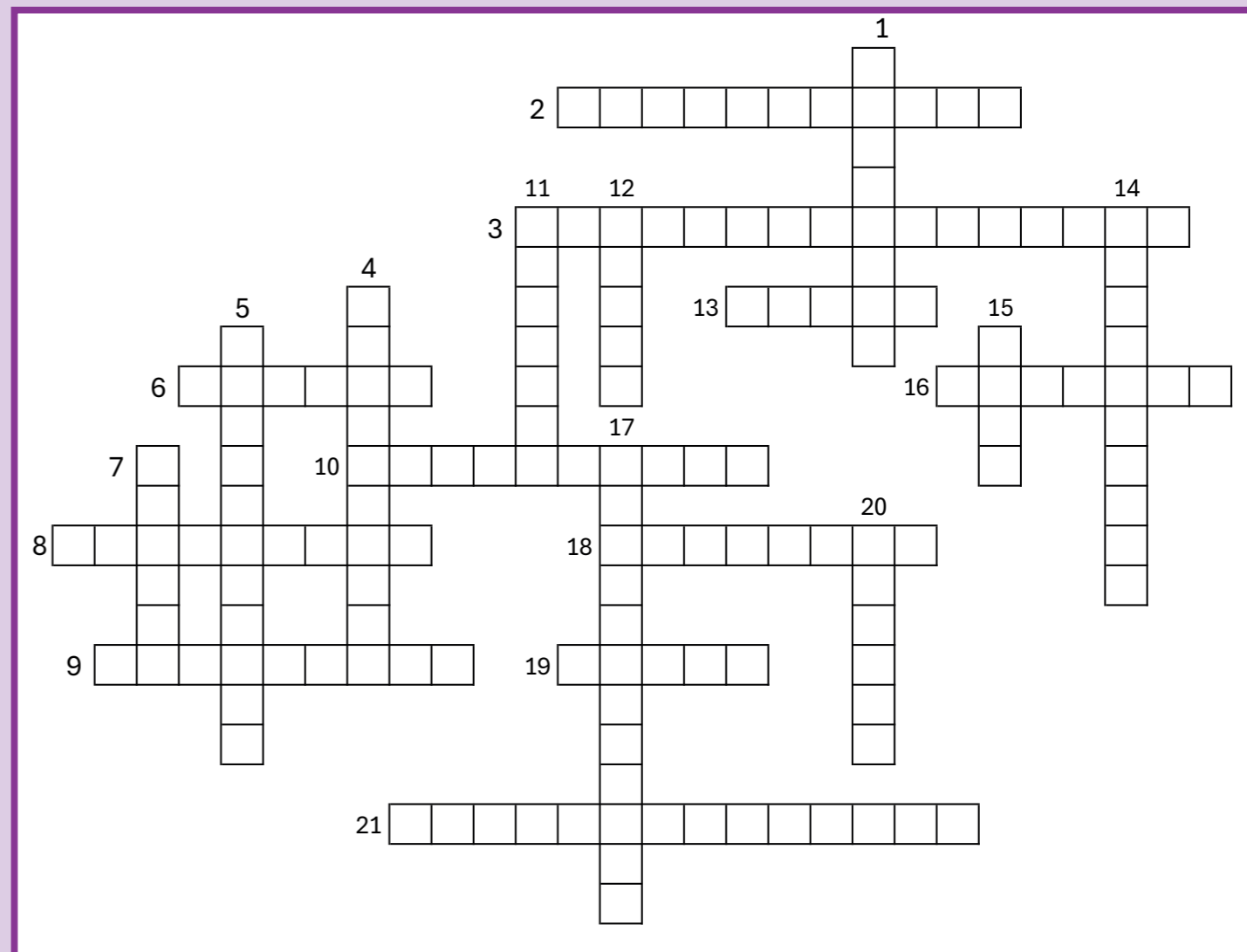
di un volontario che si è offerto di mettere a disposizione le proprie competenze informatiche, la circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara ha avviato il progetto sperimentale di accompagnamento digitale rivolto ai cittadini che abbiano bisogno di supporto per consultazioni o pratiche on line.

IL SERVIZIO È ATTIVO PRESSO LA SEDE DELLA CIRCOSCRIZIONE S. GIUSEPPE S. CHIARA IN VIA MARTINI, 4 INIZIALMENTE NELLE SEGUENTI GIORNATE: 30 LUGLIO - 21 AGOSTO - 17 SETTEMBRE, DALLE 8.30 ALLE 12.

È POSSIBILE FISSARE UN APPUNTAMENTO CONTATTANDO LA SEGRETARIA DI CIRCOSCRIZIONE AL NUMERO 338 9374268 IN ORARIO D'UFFICIO.

IL CRUCIVERBA "CONOSCI IL TUO TERRITORIO?"

PER CONOSCERE MEGLIO LA NOSTRA CIRCOSCRIZIONE ABBIAMO CREATO QUESTO DIVERTENTE CRUCIVERBA DA FARE IN FAMIGLIA. TUTTE LE DEFINIZIONI RIGUARDANO LUOGHI O COSE CHE SI TROVANO NEL TERRITORIO CIRCOSCRIZIONALE. BUON DIVERTIMENTO!



DEFINIZIONI

- | | |
|--|--|
| 1. NUOVO QUARTIERE MODERNO, DISEGNATO DA RENZO PIANO | 12. FIUME CHE FA DA CONFINE OVEST ALLA CIRCOSCRIZIONE |
| 2. PARROCCHIA CHE DÀ IL NOME ALLA CIRCOSCRIZIONE | 13. LA PIAZZA COL PALAZZO DEL VESCOVO |
| 3. GIARDINO CHE AFFIANCA IL FERSINA | 14. STORICHE CASERME E PARCO PUBBLICO |
| 4. SCUOLA D'INFANZIA VIRGINIA DE PANIZZA | 15. FAMOSO MUSEO |
| 5. OSPEDALE PRINCIPALE DELLA CITTÀ | 16. UNA VIA DELLA CIRCOSCRIZIONE |
| 6. GRANDE EDIFICIO STORICO ALL'INIZIO DI VIA VITTORIO VENETO | 17. SCORRE SOTTOTERRA |
| 7. EDIFICIO ITEA IN VIA SAN PIO X | 18. UNA VIA DEDICATA AD UN PRETE E AGRONOMO DELL'OTTOCENTO |
| 8. PARCO E SCUOLA D'INFANZIA, MASO... | 19. QUARTIERE DELLA CIRCOSCRIZIONE "SOPRAELEVATO" |
| 9. GRANDE STATISTA TRENINO CUI È DEDICATO UN MONUMENTO IN PIAZZA VENEZIA | 20. PICCOLO QUARTIERE DEGLI ANTICHI MESTIERI VICINO AI FRATI FRANCESCANI |
| 10. AMPIA VIA DI COLLEGAMENTO TRA IL SEMINARIO E IL CENTRO CITTÀ | 21. IL PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE |
| 11. TORRENTE CHE FA DA CONFINE SUD ALLA CIRCOSCRIZIONE | |

LE SCUOLE DELL' INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA VIRGINIA DE PANIZZA - CANOSSIANE

Il gruppo delle insegnanti della Scuola equiparata dell'Infanzia "Virginia De Panizza", nota come scuola delle Canossiane, ha proposto a bambini e adulti l'esperienza del Concilio dei Bambini, per giungere ad un'idea co-costruita e condivisa per il logo della scuola. Il Concilio dei Bambini, nato da un'ispirazione del Prof. Giuseppe Malpeli, pedagogista e formatore della Federazione provinciale Scuole materne, nella sua forma originaria, vuole dare voce ai più piccoli, riconoscendo loro il diritto di parola, la capacità di pensiero e la possibilità di partecipare ai processi decisionali che li riguardano direttamente. Attenzione centrale che caratterizza l'esperienza, nel suo insieme, è l'offrire contesti di discussione in piccoli gruppi (4/5 partecipanti per gruppo) per valorizzare e sostenere la capacità di esprimere opinioni e prendere decisioni insieme, sostenuti dalla guida esperta delle insegnanti, a partire dalla concretezza della quotidianità e delle relazioni dentro la scuola e in famiglia. Il Concilio si costituisce, quindi, come un laboratorio civico nel quale aiutare i bambini (e non solo loro) a esplicitare la loro opinione, ad ascoltare, a confrontarsi con idee diverse, ad affinare capacità di utilizzo del pensiero critico, a negoziare, arricchendo il loro pensiero con quello degli altri, per giungere alla costruzione di un accordo collettivo. Ritenendo che questo progetto fosse davvero una grande e preziosa opportunità per promuovere partecipazione non solo tra bambini, ma anche tra questi e gli adulti che a diverso titolo vivono la scuola, è stato proposto ed esteso il progetto anche al Personale, al Consiglio Direttivo e ai rappresentanti del Comitato di Gestione, ai Soci e ai Volontari, nell'idea di alimentare oltre al senso di responsabilità, anche quello di appartenenza alla Comunità delle Canossiane, riscontrando in loro grande interesse e disponibilità. A livello concreto e organizzativo l'esperienza ha previsto diverse fasi di lavoro, che hanno preso strade parallele a seconda dei partecipanti, confluendo poi in un momento finale molto importante di incontro tra bambini e adulti, nel gruppo di sintesi. Inizialmente i bambini e le bambine sono usciti in città per esplorare il territorio alla ricerca di simboli e loghi, per comprendere innanzitutto il significato del termine e arrivare a darne una definizione. Successivamente, suddivisi in piccoli gruppi stabili guidati dalle insegnanti, hanno costruito ragionamenti attorno alla domanda "come potrebbe essere il logo della nostra scuola?", confrontandosi fra loro per decidere insieme alcuni elementi grafici, per loro rappresentativi della scuola. Ogni piccolo gruppo ha poi nominato un proprio rappresentante, che si è incontrato con gli altri per spiegare, attraverso il disegno, le scelte fatte, dentro ad



un confronto che ha poi portato, in momenti successivi, all'ideazione di un logo comune, quale esito di un intreccio di idee e pensieri condivisi. Lo stesso lavoro è stato fatto fra gli adulti, genitori, personale e componenti istituzionali. Infine, l'ultima fase del progetto ha visto collaborare insieme i rappresentanti dei diversi gruppi, tre bambini, due genitori e un'insegnante. A partire dalle due rappresentazioni (progetti di logo finale dei bambini e progetto di logo finale degli adulti) grazie al supporto di due esperte di grafica e di illustrazione, sono giunti ad una decisione finale, realizzando in forma grafica il Logo di scuola. Ora siamo in attesa del lavoro finito da parte della nostra grafica. Per questo rimandiamo ad un prossimo articolo la presentazione ufficiale del logo e della seconda parte del progetto, che vedrà i bambini con il supporto esperto di una illustratrice, coinvolti nel dipingere il logo sulla parete esterna della scuola. Riteniamo molto importante dare il giusto tempo ai bambini e alle bambine di soffermarsi sul processo e non solo sul prodotto, per partecipare alla vita di scuola in maniera autentica.

Le insegnanti con la coordinatrice
IVANA LEONARDELLI

e la presidente dell'Ente Gestore
MARIAROSA DOSSI

SCUOLA DELL'INFANZIA MASO GINOCCHIO

La scuola dell'infanzia di Maso Ginocchio, immersa nel verde dell'omonimo parco a sud del centro città, da alcuni anni partecipa attivamente ad iniziative proposte da vari enti presenti sul territorio. Tra le più coinvolgenti rientrano il progetto "Tutto pace" e l'opera Kids. Il primo è promosso dal tavolo "Tuttopace" con il supporto delle Politiche giovanili. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i bambini (116 quelli iscritti quest'anno alla scuola) sul tema della pace partendo da piccoli gesti quotidiani di accoglienza, rispetto e gentilezza nei confronti degli altri. Lo slogan di quest'anno è: "La pace comincia da me". Tale progetto coinvolge scuole di ogni ordine e grado di tutta la provincia di Trento, dai nidi alle scuole secondarie di secondo grado e culmina nella Giornata della Pace che si svolge nel mese di maggio in Piazza Dante con canzoni, danze e storie a tema in un clima di grande festa ed allegria. "La storia 'Il fiore della vita' di Alberto Pellai è stata il punto di partenza del nostro percorso" sottolineano le maestre Patrizia e Nelly, a nome di tutte le insegnanti. "Questa narrazione non è solo una storia contro la guerra ma diventa un vero e proprio inno alla vita e alla speranza. È una narrazione che ci ha invitato ad avere cura dell'essenziale, a preservare la bellezza, a comprendere che ciascuno di noi è corresponsabile del destino del mondo e non solo del proprio". I bambini - raccontano le insegnanti - hanno ascoltato con particolare interesse la storia, riflettendo sui vari aspetti, hanno tradotto in disegni le emozioni e gli stati d'animo suscitati dal racconto stesso e si sono cimentati nell'imparare canzoni e danze tradizionali coreografate dei vari paesi del mondo. "L'altro progetto al quale abbiamo aderito con grande entusiasmo è l'opera Kids proposto dalla



fondazione Haydn, un'esperienza a teatro attiva e partecipativa che avvicina i bambini all'opera lirica", proseguono le insegnanti. Quest'anno in occasione del centenario della morte di Giacomo Puccini è stata scelta l'opera "Turandot". Per favorire la conoscenza dei contenuti dell'opera il progetto ha previsto l'ingresso a scuola di una cantante lirica che ha drammatizzato la storia presentando in maniera accattivante i vari personaggi. Con l'occasione ha insegnato ai bambini alcune

arie tratte dall'opera stessa invitandoli a riproporle a teatro in uno scambio interattivo con gli attori. "I bambini così coinvolti hanno risposto con gioia e vivo interesse", concludono Patrizia e Nelly, sottolineando che "tali iniziative presuppongono un percorso di formazione e aggiornamento da parte delle insegnanti per affrontare questi temi con maggiore consapevolezza programmando così attività e contenuti offerti dal territorio".



IL CORTILE

Giochi, sport, creatività, gite e tanto divertimento!

ATTIVITA' PER BAMBINE E BAMBINI
delle scuole elementari
dal 01/07 al 9/08 e dal 26/08 al 6/09

LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 14.00 ALLE 17.00
costo: 18 €

PRESSO:
Scuola G. B. DE GASPARI
via R. Zandonai. 2/4
Trento

Per iscrizioni e informazioni
Cell: 349 9771733



SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI

interventi ed opportunità
per bambini, giovani e famiglie



COMUNE
DI TRENTO



INIZIATIVE PER I CITTADINI ED I QUARTIERI

IL CONTROLLO DEL VICINATO - IL CONTRIBUTO DEL CITTADINO ALLE POLITICHE DI SICUREZZA

Il Controllo del vicinato è stato introdotto nel Comune di Trento con un documento approvato dal consiglio comunale nel 2018 e in seguito a questo con il protocollo firmato dal Comune con il Commissariato del Governo nel 2019.

La sicurezza partecipata e in particolare il controllo di vicinato o, meglio, lo "sguardo di vicinato", passa attraverso una polverizzazione sul territorio di piccoli gruppi di residenti su porzioni molto ristrette di territorio, organizzati fra di loro con procedure nate e consolidate nei paesi anglosassoni e poi a seguire degli altri paesi europei.

Con il termine "sguardo di vicinato", traduzione dell'espressione inglese Neighbourhood Watching, si intende tutta una serie di interventi, metodologie, progetti che coinvolgono organizzazioni di cittadini, appartenenti ad una ristretta comunità di residenti, che offrono un contributo proattivo e volontario teso a migliorare le condizioni di sicurezza e di vivibilità urbana del proprio territorio. Tutto ciò in stretta connessione e sinergia con le forze di polizia del posto, che incentivano, mantengono vive e supervisionano costantemente le attività dello sguardo di vicinato.

Si tratta di un modello organizzativo territoriale a 360° dove l'informazione e la formazione dei gruppi di vicinato sono assicurati dal contributo delle forze di polizia e degli enti specializzati nel settore. I mezzi sono costituiti da reti social, walkie-talkie, telefoni cellulari, telecamere, poster, manifesti, opuscoli, sale riunioni e strutture organizzative di meeting sui temi della sicurezza e ogni altra cosa utile al progetto.

Lo spirito è di lavorare in squadra per recuperare lo spirito di quartiere e rigenerare così il tessuto sociale della città dove troppo spesso si riscontrano fenomeni di isolamento e percezione conseguente di insicurezza ed abbandono da parte del cittadino. La chiave di lettura è di non voler aggredire la situazione o gli enti che operano sul territorio, bensì di creare una forza interna nel tessuto sociale di quartiere.

Nel concreto, un gruppo di vicinato è composto da un coordinatore scelto dalla comunità dei residenti d'intesa con la polizia territorialmente competente. Questi ha la responsabilità dell'intero comitato nei confronti delle autorità locali, della polizia e degli appartenenti allo stesso comitato.

Il coordinatore lavorerà con un delegato della polizia territorialmente competente (Law Enforcement Liaison) sta-



bilmente destinato a questo incarico e con una preparazione specifica sui temi di polizia di comunità.

I singoli membri del gruppo potranno, con atteggiamento proattivo, applicare e stimolare la diffusione delle buone pratiche in tema di sicurezza urbana, particolarmente di sicurezza abitativa.

Nelle comunità urbane di oggi, per come si sono sviluppate nel mondo post-industriale, si riscontrano difficoltà diffuse nei quartieri cittadini e la sicurezza partecipata si affianca all'attività tradizionale delle FdO che resta inalterata. Anzi, con questa maggiore sinergia popolare, le FdO possono condurre un'azione ancora più incisiva sul territorio, specie nei confronti della criminalità di strada, del disordine urbano e dell'illegalità diffusa.

Per ogni Circoscrizione è possibile farsi protagonista nell'aiutare i gruppi a costituirsi ed organizzarsi e per consentire alle Forze di Polizia, in primo luogo alla Polizia Municipale, di adeguare la propria organizzazione per supportare adeguatamente questo progetto, come avviene da decenni anche in gran parte dei Paesi europei. Il Progetto Legalità della Pat e della Cciaa di Trento, coordinato dal dott. Francini è a totale disposizione di tutti i soggetti coinvolti per varare, incentivare e sostenere le iniziative descritte e inizierà la collaborazione con la nostra Circoscrizione nel secondo semestre dall'anno.

DOTT. ALBERTO FRANCIANI - già Questore di Trento,
coordinatore progetto Legalità (CCIAA TN - Provincia di Trento)

SERVIZI PER IL CITTADINO

LA TUA CIRCOSCRIZIONE

Nella Circoscrizione di S. Giuseppe S. Chiara si effettuano, previo appuntamento, le pratiche di seguito elencate contattando:

la segretaria *Cappelletti Laura*
al numero 0461 884084 | +39 3389374268
laura.cappelletti@comune.trento.it
Circoscrizione.sangiuseppe@comune.trento.it

TELEFONARE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00 - 12.00

RICEVIMENTO PRESSO LA SEDE DELLA CIRCOSCRIZIONE IL MARTEDÌ (PREVIO APPUNTAMENTO) PER:

- istruttoria domande di concessione contributi e benefici economici
- verifica documentazione contabile per istruttoria liquidazione contributi
- gestione attività dirette della circoscrizione (Siae/rifiuti/polizia amministrativa ecc.)
- assistenza alle associazioni, utenti ed enti operanti entro il territorio circoscrizionale.

SEDE DELLA CIRCOSCRIZIONE
VIA C. MARTINI 4, 38122 TRENTO



NUOVO SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO DIGITALE PER IL CITTADINO PRESSO LA CIRCOSCRIZIONE S. GIUSEPPE S. CHIARA RIVOLTO A TUTTI COLORO ABBIANO BISOGNO DI SUPPORTO PER CONSULTAZIONI O PRATICHE ON LINE.

IL SERVIZIO SARÀ ATTIVO NELLE SEGUENTI GIORNATE: 30 LUGLIO - 21 AGOSTO - 17 SETTEMBRE, DALLE 8.30 ALLE 12.

PER APPUNTAMENTI CONTATTARE LA SEGRETARIA DI CIRCOSCRIZIONE AL NUMERO 338 9374268 IN ORARIO D'UFFICIO.

APP IN COMUNE



APP La mia Trento - Tutte le informazioni sulla tua città in un'unica app modulare: orari trasporti, farmacie, eventi e molto altro.



APP ViaggiaTrento - Un'app per muoversi in città realizzata grazie al lavoro di squadra di FBK, Trento Rise, Università di Trento, Consorzio dei Comuni e Comune di Trento.



OnOff Trento - L'App che ti permette di prenotare il bus secondo le tue esigenze a Trento.



APP MooneyGo - Spostarsi in città non è più un problema! Con MooneyGo puoi pagare la sosta su strisce blu, acquistare biglietti e abbonamenti del trasporto pubblico, prendere il taxi e molto altro. Il tutto in un'unica app.



APP Farm@pp - Hai bisogno di una farmacia ma non sai dove si trova quella di turno? Basta un click e in tempo reale puoi vedere le strutture aperte vicino a te.



APP Bicincittà - Bicincittà ti dà la possibilità di visualizzare in tempo reale la disponibilità di biciclette nelle stazioni di bikesharing della rete Bicincittà.



APP EasyPark - Trova un posto auto disponibile, pianifica e gestisci la tua sosta, tutto in un'unica app.

APP Mosquito Alert - App con cui i cittadini possono inviare fotografie di zanzare o di ambienti larvali e segnalare le punture ricevute.

I dati ricavati dalla app – oltre ad essere un utile strumento per monitorare l'efficacia dei trattamenti larvicidi – verranno utilizzati per valutare possibili interventi con adulticidi in base al numero di segnalazioni provenienti dai parchi e giardini pubblici mediante prodotti concordati con l'Apss.